

**“Zeroper – rimettersi in gioco”**  
**Un film per parlare di gioco d'azzardo**

Con il regista Francesco Russo,

Martedì 28 ottobre 2014

18:30-21:30 h

**A Bellinzona, alla Biblioteca Cantonale, in Viale Franscini 30a.**

**Alcuni accenni sul relatore**

Francesco Russo, giovane regista siciliano emergente, ha alle spalle studi classici e universitari presso il D.A.M.S. di Padova, dove segue corsi di regia e scrittura cinematografica, esplorando tutte le declinazioni dell'audiovisivo: cortometraggi, videoclip, documentari, video installazioni museali. Sin dal suo esordio nel 2006 manifesta sensibilità per tematiche sociali e partecipa come finalista a diversi festival cinematografici nazionali e internazionali qualificandosi tra le eccellenze (finalista al “Cinema Invisibile Film Festival”, al “Cinema Giovanile Indipendente Film Fest”) e vincendo diversi premi (miglior corto al Festival Internazionale “Corto Moak” 2008 di Modica; 3° Premio al C.I.C.I. Film Festival 2011). Nel 2013 fonda la casa di produzione Animado Film, scrive e dirige il documentario “Zeroper - rimettersi in gioco”, vincitore del premio “Miglior film in concorso” al Festival Internazionale del Cinema Patologico (Roma 2014).

**Il tema della serata toccherà questi argomenti**

La serata tratta il tema del gioco d'azzardo con il linguaggio del cinema. Non vedrete un racconto coeso, un video didattico, una raccolta di interviste graffianti, o gridate, o strazianti, come sono di moda oggi. Vivrete invece un suggestivo insieme di inquadrature, voci, immagini, musica, frasi, insistenze, aperture e chiusure di diaframma: un'alternanza di considerazioni cliniche dello psicoterapeuta Rolando De Luca, testimonianze dei suoi pazienti giocatori e familiari, riflessioni del sociologo Maurizio Fiasco, incursioni e drammatizzazioni di un attore che legge Dostoevskij... Il film nasce dall'osservazione dell'evoluzione del gioco d'azzardo in Italia. Un volume d'affari tale da collocarlo al terzo posto dopo aziende come Eni e Fiat. Un business annuo sedici volte superiore a quello di Las Vegas. Leggi di mercato e istituzioni che ne hanno agevolato, invece che arginarla, la diffusione indiscriminata. Da qui scaturiscono una serie di domande valide ovunque. Che fare per controllare il numero sempre crescente di giocatori compulsivi? Come intervenire sulle nuove forme di dipendenza patologica che tocca oggi tassi epidemiologici? Questo documentario si sviluppa proprio intorno a queste domande, ma vuole anche raccontare la significativa esperienza di A.GIT.A., che dal 2000 a Camporosso (UD) opera nella prevenzione e nella cura del gioco d'azzardo patologico. Il regista dedica questo lavoro proprio a quanti sono passati di lì.

***Programma***

**18:30: Accoglienza dei partecipanti con aperitivo**

**19:00: Presentazione del Relatore e visione del film**

Nell'intervento verrà spiegato il film, le motivazioni che hanno indotto a realizzarlo e verranno raccontate le fasi salienti del suo sviluppo, partendo dall'intenso rapporto creatosi con i protagonisti, nonché ex giocatori d'azzardo.

All'intervento del regista seguirà un dibattito di approfondimento sul fenomeno del gioco d'azzardo e ai rischi ad esso collegati, in cui scambiare opinioni e curiosità direttamente con il pubblico.

**21:30: Conclusione della serata**

Al termine dell'incontro, sarà possibile acquistare i DVD del film (10,00 euro a copia) per chi fosse eventualmente interessato.

Questo è un incontro di formazione. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. La partecipazione è gratuita, è possibile iscriversi in loco, ma per ragioni organizzative è preferibile iscriversi: Gruppo Azzardo Ticino e Prevenzione; C.P. 1551 – 6501 Bellinzona; [info@giocoresponsabile.com](mailto:info@giocoresponsabile.com).